

Bibliografia ragionata sugli Studi Iberici e sugli Studi Iberici dall'Italia

Cèlia Nadal Pasqual

Università per Stranieri di Siena, Italia

Sommario Premessa. – 1 Risorse, istituzioni, appuntamenti. – 2 Sull'identità degli Studi Iberici. – 2.1 Il metadiscorso iberistico. – 2.2 Tradizioni locali: il dibattito angloamericano e il vecchio continente. – 3 L'elaborazione della critica culturale. – 3.1 Postnazionale, postcoloniale. – 3.2 Prospettiva di genere. – 4 Letteratura (davvero) comparata. – 5 Traduzione: un rapporto privilegiato. – 6 Gli Studi Iberici in Italia.

Premessa

Propongo una bibliografia ragionata sugli Studi Iberici (o SI) che in gran parte risponde a una volontà di servizio, con la speranza di fornire coordinate utili a chi voglia avvicinarsi a questo campo o approfondire le proprie conoscenze. D'altra parte, questo capitolo bibliografico costituisce la mappatura di alcuni aspetti chiave della materia di cui, pur nella sua modestia, mi assumo la responsabilità; questo vale anche per i criteri che la organizzano, nonché per i passaggi in cui ne 'ragiono'. In linea con questi obiettivi, l'insieme dei riferimenti raccolti non risponde a una pretesa di esaustività, ma piuttosto di rappresentatività dei diversi dibattiti e risultati relativi agli SI.

Com'è ovvio, la filosofia e pratica stessa di questi studi fa sì che non sia produttivo strutturare questa bibliografia in aree di interesse geolinguistiche quali potrebbero essere Studi Baschi, Studi Catalani, Ispanismo, Studi Portoghesi ecc., dal momento che, senza trascurare l'esistenza di tutte queste prospettive, si punta sui temi e sui rapporti proprio al di là di queste singole compartimentazioni (cosa che un database potrebbe talora integrare grazie alla possibilità di accumulare etichette o parole chiave). Aggiungo che alcune pubblicazioni



Edizioni
Ca' Foscari

Biblioteca di Rassegna iberistica 22

e-ISSN 2610-9360 | ISSN 2610-8844

ISBN [ebook] 978-88-6969-505-6 | ISBN [print] 978-88-6969-506-3

Peer review | Open access

Submitted 2021-02-10 | Accepted 2021-02-16 | Published 2021-07-05

© 2021 | Creative Commons 4.0 Attribution alone

DOI 10.30687/978-88-6969-505-6/011

potrebbero perfettamente stare in più di una delle parti fra cui si divide l'insieme. Lo ritengo un problema superficiale poiché, più che dare priorità alla descrizione dettagliata di ogni contributo, vorrei tramite questi illustrare le sezioni, così che i titoli siano in grado di rappresentarle ed esemplificarle (ossia, di agire secondo una logica invertita rispetto a quella che si stabilisce tra titolo e *labels* in un database).

Inoltre, le sezioni sono state disposte tenendo conto dei temi principali di questo stesso volume, come le riflessioni sulla definizione del campo, la letteratura comparata o la traduzione (non che tali questioni non abbiano una rappresentazione altrettanto importante nello stesso seno dell'Iberistica). Infine, sempre in coerenza con il nostro volume, dedico una sezione alla presenza degli Studi Iberici in Italia, con l'augurio che ne diventi un territorio ancora più fertile di coltivazione.¹

1 Risorse, istituzioni, appuntamenti

Innanzitutto va detto che importanti accenni alle pubblicazioni nel campo degli SI sono già compresi in modo ragionato in alcuni contributi di questo libro, e in particolare in quelli di Santiago Pérez Isasi e di Esther Gimeno Ugalde, che non a caso riflettono a fondo sulla disciplina stessa e sono già autori di una risorsa bibliografica di riferimento: il database dell'*Iberian Studies Reference Site* o IStReS, attivo dal 2017:

IStReS, *Iberian Studies Reference Site*. Lisboa: Universidade de Lisboa. <http://istres.lettras.ulisboa.pt/>.

Questo sito comprende un elenco di studiosi della materia e oltre 1.800 titoli (articoli, libri e capitoli di libri) usciti dal 2000 in poi. Sono incluse le pubblicazioni che si definiscano esplicitamente dentro la cornice degli Studi Iberici o che si occupino, in vari campi, di argomenti in relazione con la penisola iberica, sia in modo complessivo sia coinvolgendo solo alcune aree geoculturali. Ad oggi, contiamo anche sulle analisi quantitative dei dati forniti dal database dell'IStReS:

¹ Tre ulteriori chiarimenti su questa operazione di questa bibliografia sono: 1) mi ero proposta di non oltrepassare i cento titoli, un numero certamente arbitrario ma che mi consente di restare dentro il 'genere critico' che dà il titolo alla sezione: non esattamente un saggio e meno ancora una banca dati, ma una selezione bibliografica commentata per mezzo della quale proporre una visione degli Studi Iberici nel loro svolgimento; 2) il valore di rappresentatività che attribuisco ai titoli selezionati non esclude che altri titoli avrebbero potuto svolgere pure bene la stessa funzione, ma avrebbero sbilanciato la lunghezza di questo contributo, dedicato piuttosto a illustrare temi e aspetti basilari della conformazione degli SI che a spiegarne eruditamente la completezza; 3) per dare maggiore rilevanza agli eventuali sviluppi dei vari temi e dibattiti, l'ordine dei titoli elencati segue, all'interno di ogni sezione, un criterio cronologico, dal più recente al più antico (e non il criterio alfabetico, a cui faccio ricorso solo in caso di coincidenze nella data di pubblicazione).

Gimeno Ugalde, E.; Pérez Isasi, S. (2019). «Lo 'ibérico' en los Estudios Ibéricos: meta-análisis del campo a través de sus publicaciones (2000-)». Codina Solà, N.; Pinheiro, T. (eds), *Iberian Studies: Reflections Across Borders and Disciplines*. Berlin: Peter Lang, 23-48.

Un approccio più sintetico si trova pure nel contributo che apre il nostro libro, sempre a opera di Pérez Isasi, in cui l'autore analizza il campo degli SI guardando a questa produzione scientifica, così come si è accumulata negli ultimi vent'anni.

Può sorprendere che la risorsa bibliografica di riferimento comprenda una forchetta di due soli decenni. Bisogna però ricordare che il fenomeno degli Studi Iberici così come lo abbiamo definito ha una tradizione relativamente recente, specie se la paragoniamo a quella secolare delle letterature nazionali. Questo sia detto senza escludere il valore dei molteplici precedenti di studio e di interesse per l'articolazione del panorama iberico, che via via nel tempo hanno pur configurato un filone importante di ricerca (anche in Italia, come vedremo più avanti). Comunque sia, la distinzione tra quello che possiamo chiamare Studi Iberici e Studi Iberici *avant la lettre* viene segnata non soltanto dalla intensificazione dei contributi prodotti, capaci di rappresentare l'esistenza reale e fenomenica degli SI, ma dalla propria 'volontà di essere'. Mi riferisco alla consapevolezza, o perfino all'autocoscienza, che permette di passare da un'esistenza sparsa in contributi singoli a una corrente umanistica degna di inglobare le ricerche che vi si identificano e, in modo più formalizzato, uno spazio scientifico e accademico qualitativo all'interno del quale è possibile riconoscersi. Fanno testo nei primi anni di espansione varie pubblicazioni di forte valore programmatico, come ad esempio quelle di Juan Ramon Resina nell'ambito accademico statunitense (cf. § 2 di questa bibliografia).

In ogni caso, per definire meglio l'agenda e il patrimonio degli SI, accanto alle pubblicazioni specifiche di cui si darà l'elenco, vale la pena di segnalare alcuni eventi e associazioni che ne testimoniano la volontà di consolidamento e il grado di vitalità. Un pilastro indiscutibile è la Association of Contemporary Iberian Studies:

ACIS, Association for Contemporary Iberian Studies. <http://www.iberian-studies.net>.

L'ACIS è stata fondata il 1978 ed è dedicata a studi di ambito contemporaneo (dal XIX al XXI secolo). Tra le altre iniziative, ha organizzato ben quaranta convegni internazionali. L'ultimo, a settembre del 2019 presso l'Università di Lisbona, di cui è appena uscito il volume collettivo:

Grand, M.; Rocha Relvas, S. (eds) (2020). *Transcultural Spaces and Identities in Iberian Studies*. Cambridge: Cambridge Scholars Publishing.

Dal 1988 l'associazione pubblica l'*International Journal of Iberian Studies*, una rivista periodica, ancora dedicata alle ricerche sul mondo contemporaneo. Naturalmente, oltre a questa esiste una varietà di riviste scientifiche di sensibilità iberistica: alcune aderiscono in modo diretto ai dibattiti e alla proposta degli SI, altre più semplicemente assumono l'area iberica come inquadramento delle ricerche (ne cito, dopo la IJIS, alcuni casi esemplari).

eHumanista/IVITRA. Journal of Iberian Studies. <https://www.ehumanista.ucsb.edu/>.

IJIS, *International Journal of Iberian Studies*. <https://www.intellectbooks.com/international-journal-of-iberian-studies>.

JMIS, *Journal of Medieval Iberian Studies*. <https://www.tandfonline.com/toc/ribs20/current>.

Rassegna iberistica. <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/riviste/rassegna-iberistica/>.

Suroeste - revista de literaturas ibéricas. <http://revistasuroeste.es/>.

Infine, tra gli eventi e ambiti di presenza nell'accademia, ci sono, da un lato, le attività di tipo strutturato, come la creazione di corsi o programmi di studio specifici o la formazione di dipartimenti e gruppi di ricerca organizzati intorno alla dimensione dell'Iberistica (per una visione generale rimando al § 2 e, per quanto riguarda l'Italia, all'articolo di Katuscia Darici qui raccolto). Come attività puntuali, ma non prive di funzione strutturante, si può registrare una discreta quantità di incontri e seminari specializzati e anche non specializzati, nei quali può verificarsi il dialogo virtuoso tra i diversi settori di studio e le proposte di taglio iberistico. Alcuni casi sono:

2nd Latin American and Iberian Studies International Graduate Student Conference – *Borders, Power and Transgression*. University of California, Santa Barbara, postponed to spring 2021. <https://www.lais.ucsb.edu/conference>.

27è Col·loqui Germanocatalà – *Cultura en transició*, 16-19/09/2020. <https://www.tu-chemnitz.de/phil/iesg/professuren/swandel/forschung/tagungen/KT20/index.php.ca>.

II Jornadas de Estudios Culturales Ibéricos – *New Approaches and Research Practices in Iberian Studies*. H-Soz-Kult, 16/11/2017-18/11/2017. <http://www.hsozkult.de/event/id/event-85416>.

2 Sull'identità degli Studi Iberici

2.1 Il metadiscorso iberistico

Gli Studi Iberici non sono soltanto una proposta di 'nuova' fondazione e quindi che si sta ancora posizionando nel mondo universitario e culturale, ma sono anche uno spazio di lavoro aperto. La profonda consapevolezza di questi fatti può ben spiegare la proliferazione di auto-interrogazioni e riflessioni in cui gli SI provano a legittimarsi e a spiegare (anche criticamente) sé stessi. Alcuni titoli analizzano in questo senso il percorso e le potenzialità degli SI; altri insistono sulla definizione dell'oggetto di studio o sulla metodologia:

- Nadal Pasqual, C. (2021). «Iberisticamente: gli Studi Iberici e la postcritica». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 185-202. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Pérez Isasi, S. (2021). «Gli Studi Iberici: passato, presente, futuro». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 17-50. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Casas, A. (2019). «Iberismos, comparatismos y estudios ibéricos. ¿Por qué, desde dónde, cómo y para qué?». Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 23-56. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-323-6/001>.
- Codina Solà, N.; Pinheiro, T. (eds) (2019). *Iberian Studies: Reflections Across Borders and Disciplines*. Berlin: Peter Lang.
- Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (2019). «Introdução. Estudos ibéricos e periferias: contributos para um debate». Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 7-20. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <https://edizioni-cafoscari.unive.it/en/edizioni/libri/978-88-6969-324-3/introducao/>.
- Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (2019). «Introducción: Problematizar y analizar el espacio ibérico», en Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), «Confluencias e interferencias literarias y culturales en el espacio ibérico», núm. monogr., *Tintas. Quaderni di letterature iberiche e iberoamericane*, 8, 9-15. <https://riviste.unimi.it/index.php/tintas/article/view/11743/11023>.
- Newcomb, R.P. (2015). «Theorizing Iberian Studies». *Hispania*, 98(2), 196-7.
- Buffery, H.; Davis, S.; Cooper, K. (eds) (2007). *Reading Iberia: Theory/History/Identity*. Oxford: Peter Lang.

All'interno di questo movimento di ricerca autocostitutiva, sono significative le pubblicazioni che partono dalla messa in discussione dell'Ispanismo tradizionale, rispetto al quale potrebbero farsi spazio le premesse trasformative o alternative del nuovo iberismo:

- Pérez Isasi, S. et al. (eds) (2016). *Los límites del Hispanismo: nuevos métodos, nuevas fronteras, nuevos géneros*. Oxford: Peter Lang.

- Ortega, J. (2012). *Nuevos hispanismos. Para una crítica del lenguaje dominante*. Madrid; Frankfurt: Iberoamericana-Vervuert.
- Cornejo Parriego, R.; Villamandos Ferreira, A. (eds) (2011). *Un Hispanismo para el siglo XXI. Ensayos de crítica cultural*. Madrid: Biblioteca Nueva.
- Martín-Estudillo, L.; Spadaccini, N. (eds) (2010). *New Spain, New Literatures*. Nashville: Vanderbilt University Press.
- Epps, B.; Fernández Cifuentes, L. (eds) (2005). *Spain Beyond Spain. Modernity, Literary History and National Identity*. Bucknell: Burcknell University Press.
- Moraña, M. (2005). *Ideologies of Hispanism*. Nashville: Vanderbilt University Press.

2.2 Tradizioni locali: il dibattito angloamericano e il vecchio continente

Legato alla critica del vecchio Ispanismo, in vari dipartimenti degli Stati Uniti ha avuto luogo il punto di svolta di pensare l'iberismo come paradigma epistemologico e come proposta di riorganizzazione degli studi accademici. Contributi come quelli dell'attuale direttore dell'Iberian Studies Program dell'Università di Stanford, il già ricordato J.R. Resina, hanno aperto il passo a questo fenomeno e hanno amplificato la riflessione intorno agli SI:

- Resina, J.R. (ed.) (2013). *Iberian Modalities. A Relational Approach to the Study of Culture in the Iberian Peninsula*. Liverpool: Liverpool University Press.
- Resina, J.R. (2009). *Del hispanismo a los estudios ibéricos. Una propuesta federativa para el ámbito cultural*. Madrid: Biblioteca Nueva.

Dal punto di vista curricolare, l'introduzione degli Studi Iberici nelle università statunitensi è stata analizzata in svariate occasioni:

- Gimeno Ugalde, E. (2017). «The Iberian Turn: An Overview on Iberian Studies in the United States». *Informes del Observatorio / Observatorio Reports*, 036-12/2017EN. http://cervantesobservatorio.fas.harvard.edu/sites/default/files/estudios_ibericos_en.pdf.
- Bermúdez, S. (2016). «Estudios ibéricos: reconfigurar modelos representativos e interpretativos en la enseñanza y en la investigación académica norteamericana». *Anales de la literatura española contemporánea*, 41(4), 21-34.
- Santana, M. (2013). «Implementing Iberian Studies: Some Paradigmatic and Curricular Changes». Resina, J.R. (ed.), *Iberian Modalities. A Relational Approach to the Study of Culture in the Iberian Peninsula*. Liverpool: Liverpool University Press, 54-61.
- Santana, M. (2008). «El hispanismo en los Estados Unidos y la 'España plural'». *Hispanic Research Journal*, 9(1), 33-44.
- Faber, S. (2008). «Economies of Prestige: The Place of Iberian Studies in the American University». *Hispanic Research Journal*, 9(1), 7-32.

Per quanto riguarda le tendenze in Europa, spicca il volume

Pérez Isasi, S.; Fernandes, Â. (eds) (2013). *A Comparative European Perspective*. Oxford: Peter Lang.

Tra i molti contributi di qualità di questo libro, ricordo adesso «Iberian and European Studies – Archaeology of a New Epistemological Field» di Teresa Pinheiro (2013, 27-41). D'altra parte, oltre alle visioni panoramiche, abbondano le riflessioni che focalizzano punti di vista specifici e spazi locali o, meglio ancora, che lavorano sulla relazione delle varie realtà locali e globali. Seguono alcuni contributi molto diversi fra sé; a modo di esempio:

Darici, K. (2021). «Pensare gli Studi Iberici in Italia». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 85-106. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.

Bou, E. (2020). «L'art d'ensenyar la ciutat (Lisboa i Barcelona): entre lletres i imatges», en Araújo da Silva, M.; Curopos, F.; Güell, M.; Marçilhac, D. (eds), «Capitales, espaces et imaginaires ibériques XIXe-XXIe siècles: tisser des relations», num. monogr., *Catalonia*, 27, 69-81. <https://crimic-sorbonne.fr/wp-content/uploads/2021/01/crimic-catalonia-27.pdf>.

Pérez Isasi, S.; Fernandes, Â. (2020). «Los Estudios Ibéricos: una perspectiva portuguesa», en Kortazar, J. (ed.), «Harri eta berri: nuevos horizontes de la literatura vasca», num. monogr., *Insula. Revista de Letras y Ciencias Humanas*, 883(4), 26-9.

Zernova, E. (2019). «Los estudios catalanes, gallegos y vascos en las universidades rusas: historia y actualidad», en Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), «Confluencias e interferencias literarias y culturales en el espacio ibérico», núm. monogr., *Tintas. Quaderni di letterature iberiche e iberoamericane*, 8, 53-64. <https://doi.org/10.13130/2240-5437/11746>.

3 L'elaborazione della critica culturale

3.1 Postnazionale, postcoloniale

Spesso, nelle ricerche collegate agli Studi Iberici, si vede il taglio della critica culturale, implicita o esplicita. Di questa consapevolezza critica fa sicuramente parte il superamento, più volte ricordato, della forte e per molto tempo egemonica cornice dello Stato-nazione (che presume una lingua, un popolo, una letteratura e un'impostazione di studi confinati all'interno delle loro stesse frontiere). Come alternativa, gli SI privilegiano l'attenzione ai rapporti, ai flussi, alle differenze e alle dinamiche di potere. In questa prospettiva, troviamo anche numerosi contributi sull'identità ideologica degli SI e altri, invece, di critica dell'ideologia applicati alle diverse discipline chiamate in causa dagli SI:

- Seixas de Melo, D.J. (2020). «Capitais ibéricas da resistência antitiditorial e anticolonialista: redes e cumplicidades no mundo da edição nos anos 1960-70», en Araújo da Silva, M.; Curopos, F.; Güell, M.; Marcihacy, D. (eds), «Capitales, espacios et imaginaires ibériques XIXe-XXIe siècles: tisser des relations», num. monogr., *Catalonia*, 27, 115-28. <https://crimic-sorbonne.fr/wp-content/uploads/2021/01/crimic-catalonia-27.pdf>.
- Colmeiro, J.; Martínez-Expósito, A. (eds) (2019). *Repensar los estudios ibéricos desde la periferia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 13. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-302-1>.
- Gabilondo, J. (2019). «Posimperialismo, estudios ibéricos y enfoques comparativo-sistémicos». Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 89-112. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-323-6/003>.
- Matos, S.C. (2017). *Iberismos, Nação e Transnação, Portugal e Espanha, c. 1807-c. 1931*. Coimbra: Imprensa da Universidade de Coimbra.
- Rina Simón, C. (ed.) (2017). *Procesos de nacionalización e identidades en la península ibérica*. Cáceres: Universidad de Extremadura.
- Gabilondo, J. (2016). *Before Babel. A History of Basque Literatures*. Lansing: Barbaroak. <https://dialnet.unirioja.es/descarga/libro/652943.pdf>.
- Gabilondo, J. (2013-14). «Spanish Nationalist Excess: A Decolonial and Postnational Critique of Iberian Studies». *Prosopopeya. Revista de crítica contemporánea*, 8, 23-60.
- Bermúdez, S.; Cortijo Ocaña, A.; McGovern, T. (2002). *From Stateless Nations to Postnational Spain*. Boulder (CO): Society of Spanish and Spanish-American Studies.

La tensione intorno al potere materiale e simbolico che coinvolge le diverse identità iberiche raggiunge a sua volta alcune realtà al di là della penisola: da un punto di vista postcoloniale o della critica neo-imperialista, e non solo, gli iberisti hanno affrontato i rapporti con le ex-colonie, il mondo latinoamericano e gli Studi (trans)Atlantici:

- Santana, M. (2019). «Iberian Studies: The Transatlantic Dimension». Enjuto-Rangel, C.; Faber, S.; García-Caroy, P.; Newcomb, R.P. (eds), *Transatlantic Studies: Latin America, Iberia, and Africa*. Liverpool: Liverpool University Press, 56-66.
- Matos, S.C. (2018). «Transnational Identities in Portugal and Spain (c.1892-c.1931): Hispano-Americanism, Pan-Lusitanism and Pan-Latinism». *International Journal of Iberian Studies*, 31(2), 75-96. https://doi.org/10.1386/ijis.31.2.75_1.

3.2 Prospettiva di genere

Non mancano sviluppi dei *Gender Studies* applicati all'aera iberica, inclusa una storia di più di 500 pagine sui 'nuovi' femminismi iberici (dal XVIII secolo in poi), e altri studi con interessanti intersezioni di temi tipici nella prospettiva degli SI (dai casi di minorizzazione alle identità marginali):

- Harkema, L. (2019). «Haciéndonos minoritarixs. Canon, género, traducción y una propuesta feminista para los estudios ibéricos». Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 137-52. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-323-6/005>.
- Maestre-Brotóns, A. (2019). «Repensar els estudis catalans des de la teoria queer». Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 175-99. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-323-6/007>.
- Bermúdez, S.; Johnson, R. (2018). *A New History of Iberian Feminisms*. Toronto: Toronto University Press.
- Armengol-Carrera, J.M. (2012). *Queering Iberia. Iberian Masculinities at the Margins*. Oxford: Peter Lang.

4 Letteratura (davvero) comparata

L'importanza della letteratura come oggetto e come utensile della conoscenza è stata particolarmente riconosciuta negli SI, che hanno dedicato a questo tema una parte cospicua della loro produzione scientifica. Naturalmente, una priorità importante è stata concessa all'aspetto relazionale tra testi e letterature; un aspetto senz'altro compreso nel taglio comparatistico, nei fenomeni legati alla traduzione (cf. § 5), nelle teorie che permettono di leggere e concepire la realtà iberica come un polisistema letterario e culturale e come uno spazio dinamico di interazioni e legami interletterari. Gli esempi che seguono vanno dalle riflessioni teoriche agli studi di caso:

- Bou, E. (2021). «*Viagens na Minha Terra*. Esplorazioni iberiche della prossimità (cibo e thanaturismo)». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 109-30. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Corsi, D. (2021). «Avanguardie e Studi Iberici». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 146-64. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Škrabec, S. (2021). «Questioni di metodo: sulla differenza fra gerarchizzare e connettere». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 51-66. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Tocco, V. (2021). «Almanda, la Penisola, l'Europa». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 165-74. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.
- Bou, E. (2019). «Iberian Nearby Experiences: (In)utility and Lightness (of Being and Things)». Codina Solà, N.; Pinheiro, T. (eds), *Iberian Studies: Reflections Across Borders and Disciplines*. Berlin: Peter Lang, 207-32.
- Domínguez Caparrós, C. (2019). «Comparative Literature and New Hispanisms». Dziub, N.; Toudoire-Surlapierre, F. (eds), *Comparative Literature in Europe: Challenges and Perspectives*. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing, 25-39.

- Pérez Isasi, S. (2018-19). *Mapa digital das relações literárias ibéricas (1870-1930)*. <http://maplit.lettras.ulisboa.pt>.
- Pazos-Justo, C. (2015). *Relações culturais intersistémicas no espaço ibérico. O caso da trajetória de Alfredo Guisado (1910-1930)*. Vila Nova de Famalicão: Húmus.
- Padró Nieto, B. (ed.) (2014). «Comparative Iberian Literatures», num. monogr., 452°F *Revista de Teoría de Literatura y Literatura Comparada*, 11.
- Pérez Isasi, S. (ed.) (2014). «Relaciones literarias ibéricas», num. monogr., 1616: *Anuario de Literatura Comparada*, 4.
- Bou, E. (2012). *Invention of Space: City, Travel and Literature*. Madrid; Frankfurt am Main: Iberoamericana-Vervuert.
- Lafarga, F.; Pegenante, L.; Gallén, E. (eds) (2011). *Interacciones entre las literaturas ibéricas*. Oxford: Peter Lang.
- Torres Feijó, E.J. (2004). «Contributos sobre o objecto de estudo e metodologia sistémica. Sistemas literários e literaturas nacionais». Abuín González, A.; Tarrío Varela, A. (eds), *Bases metodológicas para unha historia comparada das literaturas da Península Ibérica*. Santiago de Compostela: Universidade de Santiago de Compostela, 423-44.
- Casas, A. (2003). «Sistema interliterario y planificación historiográfica a propósito del espacio geocultural ibérico». *Interlitteraria*, 8, 68-96. <https://www.ceeol.com/search/article-detail?id=165876>.

Nonostante la già ricordata insistenza sul presente, la prospettiva iberica si è naturalmente proposta come cornice non ristretta al mondo contemporaneo e invece utile ad affrontare anche lo studio di altre epoche (ad esempio il Medioevo); come mostrano, per restare nel campo letterario, alcuni importanti lavori, anche di tipo storiografico:

- Cabo Aseginolaza, F.; Domínguez, C.; Abuín González, A. (eds) (2010). *A Comparative History of Literatures in the Iberian Peninsula*, vol. 1. Amsterdam; Philadelphia: John Benjamins.
- Domínguez Caparrós, C. (2019). «Medieval Transnationalism?». Vandebosch, D.; D'haen, T. (eds), *Literary Transnationalism(s)*. Leiden: Brill; Rodopi, 15-27.
- Domínguez, C.; Abuín González, A.; Sapega, E. (eds) (2016). *A Comparative History of Literatures in the Iberian Peninsula*, vol. 2. Amsterdam; Philadelphia: John Benjamins.
- Lourido, I. (2014). *História literária e conflito cultural. Bases para unha história sistémica da literatura na Galiza*. Santiago de Compostela: Laiovento.
- Abuín González, A.; Tarreido Varela, A. (2004). *Bases Metodológicas para unha historia comparada das literaturas na península Ibérica*. Santiago de Compostela: Servizo de Publicacións e Intercambio Científico.
- Díez Borque, J.M. (ed.) (1980). *Historia de las literaturas hispánicas no castellanas*. Madrid: Taurus.

5 Traduzione: un rapporto privilegiato

Un altro focus di attenzione degli Studi Iberici è la traduzione di testi e in particolare di testi letterari; coerentemente, non è difficile trovare contributi in cui lo studio della letteratura (comparata) si intreccia a quello dei fenomeni traduttivi:

Ning, W.; Domínguez, C. (2016). «Comparative Literature and Translation. A Cross-Cultural and Interdisciplinary Perspective». Gambier, Y.; van Doorslaer, L. (eds), *Border Crossings. Translation Studies and Other Disciplines*. Amsterdam; Philadelphia: John Benjamins, 287-308.

Tuttavia, non ho fatto di questa sezione un sottoparagrafo della precedente poiché, nel dibattito iberistico in generale e in questo volume in particolare, i *Translation Studies* hanno acquisito un peso specifico: risultano un modo di affrontare questioni artistiche e culturali, ma a loro volta aggiungono una prospettiva da cui guardare lo spazio iberico come piattaforma di sistemi e movimenti di relazione.

Gimeno Ugalde, E. (2021). «Ripensare la Penisola Iberica come zona di traduzione». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 67-84. Biblioteca di *Rassegna iberistica 22*.

Patat, A. (2021). «Lo spagnolo che traduce nella storia. Lettura critica di *El tabaco que fumaba Plinio*». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 131-46. Biblioteca di *Rassegna iberistica 22*.

Gimeno Ugalde, E.; Pacheco Pinto, M.; Fernandes, Â. (eds) (forthcoming). *Iberian and Translation Studies: Literary Contact Zones*. Liverpool: Liverpool University Press.

Roig-Sanz, D.; Meylaerts, R. (eds) (2018). *Literary Translation and Cultural Mediators in 'Peripheral' Cultures. Customs Officers or Smugglers?* London: Palgrave Macmillan.

Hamilton, M. (2017). «Medieval Iberian Cultures in Contact: Iberian Cultural Production as Translation and Adaptation». Muñoz-Basols, J.; Lonsdale, L.; Delgado, M. (eds), *The Routledge Companion to Iberian Studies*. London; New York: Routledge, 50-61.

Gómez Castro, C. (2016). «Censorship and Narrative at the Crossroads in Spain and Portugal. Overview of the Literature Translated in Periods of Dictatorship in the Iberian Peninsula». Cabo Aseguinolaza, F.; Abuín González, A.; Domínguez, C. (eds), *A Comparative History of Literatures in the Iberian Peninsula*, vol. 1. Amsterdam; Philadelphia: John Benjamins, 424-37.

Ordóñez López, P.; Sabio Pinilla, J. (eds) (2015). *Historiografía sobre la traducción en el espacio ibérico. Textos contemporáneos*. Cuenca: Ediciones de la Universidad de Castilla-La Mancha.

Buffery, H. (2013). «Iberian Identity in the Translation Zone». Pérez Isasi, S.; Fernandes, Â. (eds), *Looking at Iberia. A Comparative European Perspective*. Bern: Peter Lang, 249-64.

- Cornellà-Detrell, J. (2013). «The Afterlife of Francoist Cultural Policies: Censorship and Translation in the Catalan and Spanish Literary Market». *Hispanic Research Journal*, 14(2), 129-43.
- Gallén, E.; Lafarga, F.; Pegenaute, L. (eds) (2011). *Traducción y autotraducción en las literaturas ibéricas*. Oxford: Peter Lang.
- Santana, M. (2004). «¿Un espacio intercultural en España? El polisistema literario en el estado español a partir de las traducciones de las obras pertenecientes a los sistemas literarios vasco, gallego, catalán y español (1999-2003)». Abuín González, A.; Tarrío Varela, A. (eds), *Bases metodológicas para unha historia comparada das literaturas da Península Ibérica*. Santiago de Compostela: Universidade de Santiago de Compostela, 313-33.

6 Gli Studi Iberici in Italia

Benché l'Italia non rappresenti ancora uno dei luoghi di maggior radicamento degli Studi Iberici, costituisce, sia in ciò che coincide con le varie tendenze dell'Iberistica, sia nei tratti di specificità, un caso interessante da collocare nel panorama globale.

A titolo introduttivo, va ricordato che l'organizzazione dei settori disciplinari in questo Paese ha favorito la separazione di lusitanisti e ispanisti. In più, il profilo dei catalanisti (così come di chi si dedica agli Studi Gallegghi, Baschi, ecc.) è stato inquadrato in una versione generica del profilo dell'ispanista. Il settore della ispanistica italiana, però, prevede per lo più una specializzazione ispanico-castigliana, e quindi una marginale o non-necessaria formazione nelle altre culture e lingue dello stato spagnolo o dell'area iberica (cf. l'articolo già citato di Darici 2021). In relazione al nostro tema, dedicherò qualche rigo in più alla collocazione degli Studi Catalani, anche perché sono forse proprio questi ad aver dato l'impulso maggiore alla riflessione contemporanea sugli Studi Iberici in Italia, e costituiscono dunque, per queste ragioni, un caso esemplare.

Vale la pena soffermarci un attimo sui precedenti italiani di quello che oggi chiamiamo Studi Iberici. In questo senso, un filone promettente nasceva dalla filologia romanza, con figure come Giuseppe Tavani, autore di importanti ricerche letterarie in ambito galiziano, catalano, portoghese e ispanoamericano. D'altra parte, in Italia esiste anche una tradizione marginale ma nutritiva di interpretazione plurale dell'Ispanismo, che ha puntato sulle diversità della Spagna e, per estensione, del mondo iberico. Una figura chiave di questo fenomeno è Giuseppe Grilli, autore in questo volume del saggio:

- Grilli, G. (2021). «Maragall e il capovolgimento della mitografia dell'iberismo». Corsi, D.; Nadal Pasqual, C. (a cura di), *Studi Iberici. Dialoghi dall'Italia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 175-82. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 22.

e autore di opere quali

Grilli, G. [1979] (2018). *La letteratura catalana: la diversità culturale nella Spagna moderna*. Roma: WriteUpe Site.

Il libro, uscito al seguito delle prime elezioni democratiche in Spagna dopo la Guerra Civile e ripubblicato di recente, conserva l'efficacia nata da un animo anticonformista e dalla lucida articolazione tra modernità iberica e modernità catalana. Testimonia il successo del volume il fatto che fu tradotto in catalano da Francesc Parcerisas e pubblicato in Catalogna nel 1983 presso edicions 62. Altri contributi dello stesso autore si trovano in:

Grilli, G. (2002). *Modelli e caratteri dell'Ispanismo italiano*. Lucca: Mauro Baroni Editori.

In *Modelli e caratteri...* Grilli fa un bilancio critico della tradizione dell'Ispanismo italiano del Novecento a cui aggiunge interessanti spunti e contributi personali. Nelle varie sezioni della monografia affiora una moderna sensibilità comparatistica che agisce in maniera trasversale (cf. ad es. «l'ignota cultura della Spagna», «dove ci cela il cuore dell'essere iberico» o «surrealismo iberico»).

Non ancora sulla scia degli Studi Iberici propriamente detti, ma su quella di una valorizzazione della 'Spagna plurale', un altro precedente dello spirito degli SI, questa volta in ambito storico, è la rivista *Spagna contemporanea*, che nasce il 1992 per iniziativa congiunta di un gruppo di studiosi della storia e della cultura spagnola moderna e dell'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini» di Torino:

Spagna contemporanea. <https://www.ediorso.it/riviste/spagna-contemporanea.html>.

Le tensioni politiche che nello stato spagnolo culminarono con il referendum catalano del 2017 ha ispirato anche in Italia riflessioni sulla prospettiva plurinazionale provenienti dal campo delle scienze sociali, il diritto e la politologia:

Cagiao y Conde, J.; Ferraiuolo, G.; Rigobon, P. (a cura di) (2018). *La nazione catalana. Storia, lingua, politica, costituzione nella prospettiva plurinazionale*. Napoli: Editoriale Scientifica.

Tornando alla letteratura e agli studi umanistici, in Italia esistono due collane di sensibilità iberistica:

«Bibliotheca Iberica». Diretta da P. Taravacci e V. Orazi. Edizioni dell'Orso. <https://www.ediorso.it/bibliotheca-iberica.html>.

«Biblioteca di *Rassegna iberistica*». Diretta da E. Bou. Edizioni Ca' Foscari.
<http://doi.org/10.30687/2610-9360>.

Quest'ultima collana, che pubblica contributi su tutti gli aspetti della cultura iberica e iberoamericana, è una forte testimonianza dell'assimilazione del paradigma degli Studi Iberici propriamente detti. È infatti da sottolineare il nucleo di Venezia, poiché dalle Edizioni Ca' Foscari sono uscite di recente due importanti monografie di cui abbiamo via via citato alcuni capitoli:

Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds) (2019). *Perspetivas críticas sobre os estudos ibéricos*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 16. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-323-6>.

Colmeiro, J.; Martínez-Expósito, A. (eds) (2019). *Repensar los estudios ibéricos desde la periferia*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari. Biblioteca di *Rassegna iberistica* 13. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-302-1>.

Italiana è anche la rivista *Tintas. Quaderni di letterature iberiche e iberoamericane*, di pubblicazione annuale e associata all'Università degli Studi di Milano. Nell'ultimo fascicolo si trova una sezione monografica in linea con i presenti dibattiti degli SI:

Martínez Tejero, C.; Pérez Isasi, S. (eds), «Confluencias e interferencias literarias y culturales en el espacio ibérico», núm. monogr., *Tintas. Quaderni di letterature iberiche e iberoamericane*, 8 <https://riviste.unimi.it/index.php/tintas/issue/view/1405>.

Aggiungo, quasi nei termini di una piccola antologia, altri titoli sulla materia di produzione italiana:

Orazi, V. (2020). «Identity and Cultural Hybridization in the Paniberian Context», in «Identity and Cultural Hybridization in the Paniberian Context», monogr. no., *eHumanista/IVITRA*, 17, 1-3. <https://www.ehumanista.ucsb.edu/ivitra/volume/17>.

Duarte, D.; Vale, G. (2019). *Catalonia, Iberia and Europe*. Roma: Aracne.

Orazi, V. (ed.) (2019). «Nation, Language and Literature: The Perspective of the Pluricultural Castilian-Catalan-Galician-Basque Context». *eHumanista/IVITRA*, 15, 222-4, <https://www.ehumanista.ucsb.edu/ivitra/volume/15>.

Rigobon, P. (2018). «L'insegnamento del catalano a Venezia, storia di una consolidata incertezza». Cardinaletti, A.; Cerasi, L.; Rigobon, P. (a cura di), *Le lingue occidentali nei 150 anni di storia di Ca' Foscari*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 317-37. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-262-8>

Orazi, V.; Bou, E.; Rigobon, P.; Turull, I. (2019). «Traduzione letteraria dal Medioevo al Novecento: prospettive catalane e ispaniche a confronto», in «Le ragioni del tradurre», special issue, *inTRAlinea*. <http://www.intralea.org/archive/article/2369>.

- Scarsella, A. (2018). *Il fantastico nel mondo latino. Ricezioni di un modo letterario tra Italia, Spagna e Portogallo*. Milano: Biblion.
- Darici, K. (2017). *Traslaciones. Identidades híbridas en las literaturas ibéricas* [tesis doctoral]. Verona: Università degli Studi di Verona; Barcelona: Universitat Pompeu Fabra.
- Martínez-Gil, V. (2016). «Revolució, iberisme i postmodernitat en la cultura catalana dels anys setanta». Bou, E.; De Benedetto, N. (a cura di), *Novecento e dintorni. Grilli in Catalogna*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 183-218. <http://doi.org/10.14277/6969-076-1/RiB-3-13>
- Rigobon, P. (2013). «Francisco María Tubino: Between Federalism and Iberianism». Resina, J.R. (ed.), *Iberian Modalities: A Relational Approach to the Study of Culture in the Iberian Peninsula*. Liverpool: Liverpool University Press, 99-108.
- Grilli, G. (2010). «Literaturas ibéricas, literaturas comparadas». Cots Vicente, M.; Monegal, A. (eds), *Actas del XVII Simposio de la Sociedad Española de Literatura General y Comparada*. Vol. 1, *Claudio Guillen y la tradición hispánica de la literatura comparada*. Barcelona: Universitat Pompeu Fabra/SELGYC, 15-34.
- Scocozza, A. (a cura di) (2020). *Per un'iberistica non solo letteraria: il contributo di Aldo Albònico alla storia delle relazioni culturali tra l'Italia e i mondi iberici*. Salerno: Edizioni del Paguro.

Chiudo con la citazione del nostro convegno senese: Convegno internazionale *Iberismo: strumenti teorici e studi critici* (Università per Stranieri di Siena, 11-12 novembre 2019), da cui sono partiti gli argomenti che, ridiscussi e rielaborati, fanno oggi parte di questo libro, e colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che vi hanno collaborato, dal Comitato Scientifico (Enric Bou, Pietro Cataldi, Daniele Corsi, Beatrice Garzelli, Cèlia Nadal Pasqual, Alejandro Patat) al Comitato organizzatore (Daniele Corsi, María Eugenia Granata, Cèlia Nadal Pasqual, Javier Sanz Muro, Francesc Tous, Maria Antonietta Rossi) a tutti i partecipanti e collaboratori, con particolare gratitudine verso Giorgio de Marchis.

